MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa**;**

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "*legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118*";

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e

26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge n. 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni

urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO che con mail del 14.10.2024 il Centro di Costo del Gabinetto, all'esito del sopralluogo effettuato dal tecnico manutentore dell'impianto elettrico della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, in occasione di un distacco di corrente elettrica avvenuto in data 12.10.2024, ha segnalato la presenza di carcasse di roditori all'interno della centrale elettrica, posta al piano seminterrato, quale probabile causa del distacco e dell'apertura dell'interruttore e la conseguente necessità di un intervento di derattizzazione risolutivo;

RILEVATO, altresì, che con mail del 22.10.2024, gli Uffici competenti hanno rappresentato come anche in passato si siano verificati guasti all'impianto elettrico, probabilmente legati alla presenza di ratti e conseguenti esalazioni maleodoranti e proliferare di insetti, definendo indispensabile un intervento di bonifica risolutivo, al fine di garantire un ambiente salubre e le condizioni igieniche sanitarie necessarie, oltre ad evitare ulteriori danni agli impianti;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo alle caratteristiche del servizio richiesto, ha ricercato, nello specifico settore di riferimento, un operatore economico altamente specializzato con pregresse e documentate esperienze nell'erogazione del servizio di derattizzazione;

INDIVIDUATE, all'esito della predetta ricerca, la Engie servizi S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Giorgio Ribotta, n. 31, 00144, P.IVA e CF 07149930583 e la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo al servizio in parola e al fine di verificare la corretta congruità della spesa, ha ravvisato l'opportunità di richiedere, agli operatori economici individuati, la formulazione di un preventivo di spesa previo sopralluogo obbligatorio e gratuito;

VISTA la richiesta di preventivo, prot. n. 33/10195 del 08.11.2024, inviata alla Engie servizi S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Giorgio Ribotta, n. 31, 00144, P.IVA e CF 07149930583;

VISTA la richiesta di preventivo, prot. n. 33/10196 del 08.11.2024, inviata alla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005;

CONSIDERATO che la Engie servizi S.p.A. non ha dato seguito alla richiesta esplorativa trasmessa dalla scrivente con nota prot. n. 33/10195 del 08.11.2024;

CONSIDERATO che, invece, in data 11.11.2024, la Liasa S.r.l. ha provveduto ad effettuato il sopralluogo obbligatorio e gratuito, come da verbale conservato agli atti di questo Ufficio;

DATO ATTO che, all'esito del sopralluogo effettuato, l'operatore economico Liasa S.r.l. ha presentato la propria offerta, proponendo due distinte modalità di sanificazione ambientale e precisamente:

a) servizio di derattizzazione chimica, nel rispetto del D.lgs. n. 81 del 18.12.2008 del Ministero della Salute e successive ordinanze, mediante l'impiego di esche rodenticide e bocconi avvelenati, per un totale di € 1.000,00 (euro mille/00) IVA esclusa (nota prot. n. 10323 del 12.11.2024);
b) servizio di derattizzazione con sistemi di cattura, completamente ecologica, senza l'impiego di esche rodenticide né conseguente proliferare di carcasse di roditori tramite l'impiego di n. 4 (quattro) macchine a cattura multipla, per un totale di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa (nota prot. n. 10326 del 12.11.2024);

ACQUISITO il parere degli Uffici competenti con mail del 20.11.2024 con il quale, oltre a valutare maggiormente risolutivo il servizio di derattizzazione con sistemi di cattura, favorendo anche un ambiente più salubre senza l'introduzione e l'utilizzo di esche rodenticide con principi attivi chimici, nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008, si è ritenuto congruo il relativo importo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa;

ACQUISITO, altresì, il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP, con mail del 21.11.2024, a favore del servizio di derattizzazione con sistemi di cattura, in quanto maggiormente idoneo per la prevenzione della salute sui luoghi di lavoro;

RITENUTO, pertanto, di accogliere, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, l'offerta economica avanzata dalla società Liasa S.r.l. per il servizio di derattizzazione con sistemi di cattura, di cui alla nota prot. n. 10326 del 12.11.2024, in quanto più economica e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

ATTESA la necessità di dar corso, con la massima urgenza consentita, alla richiesta formulata dal Centro di Costo del Gabinetto, procedendo all'affidamento del servizio in argomento, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, stante l'accertata pericolosità della situazione attuale per la salute e la sicurezza dei dipendenti, anche in ottemperanza agli obblighi contemplati in materia dal D.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che l'intervento in argomento appare necessario ed indispensabile al fine di debellare – auspicatamente in via definitiva – il problema della presenza di carcasse di roditori, con conseguenti esalazioni maleodoranti e proliferazione di insetti, nonché di danni agli impianti, e ciò a tutela della salute e della sicurezza del personale e di quanti, per motivi di lavoro, accedono alla sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma;

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in **€ 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa,** come da offerta economica trasmessa dalla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005, di cui al prot. n. 10326 del 12.11.2024;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005, è un operatore economico presente sul mercato sin dal 2017 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella manutenzione e sanificazione ambientale, pulizia locali, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione;

CONSIDERATO, altresì, che la Liasa S.r.l., come si evince dal sito dell'azienda raggiungibile all'indirizzo www.liasasrl.it nonché dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione, vanta molteplici e rilevanti esperienze maturate per committenti pubblici quali il Ministero della Difesa, l'Istituto Superiore di Sanità, Roma Capitale, Guardia di Finanza, Consiglio regionale del Lazio;

DATO ATTO che, con specifico riferimento al settore della sanificazione e disinfestazione ambientale, la Liasa S.r.l. risulta aggiudicataria del servizio presso Enti ed Amministrazioni Pubbliche quali: Comune di Roma, Comune di Civitavecchia, Regione Lazio, Istituto di scienze e tecnologie della cognizione;

CONSIDERATO, dunque, che la Liasa S.r.l. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore di altre Pubbliche Amministrazione, servizi in parte corrispondenti all'attuale fabbisogno e coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento delle stesse;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Liasa S.r.l. mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Liasa S.r.l. rispetto alla prestazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che, alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B4665461BA attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs n. 36/2023*;*

VISTO l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 che, per gli affidamenti diretti, prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione in via d'urgenza, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza stante l'accertata pericolosità della situazione attuale per la salute e la sicurezza dei dipendenti, anche in ottemperanza agli obblighi contemplati in materia dal D.lgs. 81/2008;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1333 del 25.11.2024, con il quale è stato disposto di:

(i) procedere all'acquisizione del servizio di derattizzazione con sistemi di cattura da collocarsi presso il piano seminterrato della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di **€ 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa**, oltre **Iva al 22% pari ad € 330,00 (euro trecentotrenta/00)** e, quindi, per complessivi **€ 1.830,00 (euro milleottocentotrenta/00) IVA inclusa** - CIG B4665461BA. A tal fine, ha individuato la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005

(ii) autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9 e dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;

(iii) individuare come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

(iv) porre la spesa, pari **ad € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa**, oltre **Iva al 22% pari ad € 330,00 (euro trecentotrenta/00)** e, quindi, per complessivi **€ 1.830,00 (euro milleottocentotrenta/00) IVA inclusa**, a carico dei pertinenti capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la conseguente lettera-contratto prot. n. 10828 del 26.11.2024 tra l'Amministrazione e la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005, inviata con apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e sottoscritta con firma digitale;

CONSIDERATO che la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005 ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione la sopra citata lettera contratto, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con il prot. n.10952 del 28.11.2024;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto prot. n. 10952 del 28.11.2024 prevede che il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali e previo riscontro sulla regolarità contributiva (DURC);

CONSIDERATO che con il DMT 81689 del 14.05.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 maggio 2024, sono state disposte variazioni in termini di competenza, residui e cassa allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di adeguare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo;

VISTA la nota prot. n. 5259 del 07.06.2024 con la quale la Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione ha chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi conferma in ordine all'utilizzabilità delle variazioni in incremento di cui al DMT n. 81689 del 14.05.2024 per l'assunzione di nuovi impegni di spesa relativi alle spese di funzionamento di questa Amministrazione;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 2472 del 10.06.2024 il Capo Dipartimento, in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5259 del 07.06.2024, ha confermato che con il suddetto DMT sono state allocate le risorse destinate al funzionamento della già ANPAL nel bilancio dello scrivente Ministero, a valere sui capitoli di spesa della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e gli incentivi all'occupazione già Direzione generale delle politiche attive del lavoro, considerato che la preponderanza delle risorse umane di ANPAL è transitata presso la medesima Direzione generale e che spetta alla scrivente Direzione Generale titolare della gestione unificata delle spese comuni, ogni valutazione e/o determinazione in merito a impegni contrattuali assunti e/o da assumere nonché ad ogni altra attività amministrativo- contabile di competenza, nelle more del completamento del riassetto organizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO, pertanto, di imputare la spesa di **€ 1.830,00, iva inclusa,** relativa all'intervento in parola, sul capitolo di bilancio 1210 Pg 5, oggetto della citata variazione compensativa di cui al DMT 81689 del 14.05.2024 per un importo complessivo pari ad € 454.580,24, per l'esercizio finanziario 2024;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Liasa S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_45112260, rilasciato in data 26.08.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della Liasa S.r.l.;

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, la lettera contratto prot. n. 10952 del 28.11.2024, avente ad oggetto l'acquisizione del servizio di derattizzazione con sistemi di cattura da collocarsi presso il piano seminterrato della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005, CIG B4665461BA, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) IVA esclusa, oltre Iva al 22% pari ad € 330,00 (euro trecentotrenta/00) e, quindi, per complessivi € 1.830,00 (euro milleottocentotrenta/00) IVA inclusa, a favore della Liasa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), Corso Italia, n. 51, 00012, P.IVA e CF 14279811005, per l'acquisizione del servizio in parola.

Articolo 3

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 4

La spesa di cui all'art. 2 graverà sul Capitolo 1210 Pg 5dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*